

Roberto Saviano: "Verità e dramma dell'immigrazione e delle guerre"



In esclusiva sul Canale UNINETTUNOUNIVERSITY.TV il racconto di Roberto Saviano. In onda sabato 27 luglio alle ore 21:00 con successive repliche

Il dramma dell'immigrazione e delle guerre. È il tema affrontato da Roberto Saviano nell'ambito di uno speciale che sarà diffuso in esclusiva da UninettunoUniversity.Tv, il canale televisivo dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno (tasto 812 di Sky e 701 della piattaforma satellitare gratuita Tivùsat). Appuntamento sabato 27 luglio alle ore 21:00 e in replica il 28 luglio (ore 8:10 e 23:00), il 29 luglio (ore 10:30 e 17:00), il 30 luglio (ore 9:00 e 18:15) e il 31 luglio (ore 13:30 e 21:00). La trasmissione, che ruota attorno ad alcuni dei momenti più intensi dell'intervento di Saviano alla XVIII edizione del Festival Internazionale delle Letterature, vuole insediare nelle coscienze il valore della vita: un dono da preservare e rispettare soprattutto nei confronti di coloro che necessitano di un approdo dove costruire una nuova vita e ricevere una degna accoglienza. "La storia dell'uomo – afferma lo scrittore – è la lotta del grande male che cerca di macinare il piccolo seme dell'umanità". Passando in rassegna alcune immagini fotografiche, Saviano evidenzia come le principali vittime di queste atroci dinamiche siano troppo spesso donne e bambini. E se la violenza e l'indifferenza stanno immobilizzando l'umanità, la sola "arma" che resta è quella della testimonianza. "Raccontare tutto questo è difficile, smontare le menzogne è difficile – dice Saviano – ma contro la bugia non c'è altra pratica che la testimonianza". L'obiettivo di Uninettuno è di supportare la diffusione di questo messaggio di umanità non solo attraverso lo speciale televisivo, ma anche mediante il progetto "Università per i rifugiati" che contribuisce quotidianamente a restituire ai rifugiati e migranti la loro dignità. Grazie al portale UNINETTUNO, la sezione www.universitaperirifugiati.it consente ai rifugiati e agli immigrati di accedere all'università per proseguire gli studi o iscriversi ai corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, studiare le lingue dei diversi Paesi ospitanti, promuovere la conoscenza delle normative e delle Leggi che regolano i diritti e i doveri reciproci. "In un mondo sempre più interconnesso e davanti a un'ondata migratoria così importante dovevamo darci una nuova missione", dichiara Maria Amata Garito, Rettore di Uninettuno